

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Segretario regionale Fabio Pagani Tel. 3930524663 - ligurio@polpenuil.it www.polpenuil-liguria.it

Prot. n. 200/16 All.

Genova li, 21/12/2016

On. Andrea ORLANDO

Ministro della Giustizia

Pres. Santi Consolo

Capo del DAP

Dott. Pietro Buffa

<u>Direttore Generale del Personale e delle Risorse – DAP ROMA</u>

Oggetto: Assegnazioni temporanee ex art. 7, DPR n. 164/02. e GOM

Egregio Ministro,

nell' estenuante attesa di definire presso il DAP, in maniera organica e compiuta la materia della mobilità degli appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria, preme intervenire rispetto a quanto si sta perpetrando ai danni degli operatori in servizio presso la Casa Circondariale di Genova "Marassi".

Da quanto si è appreso, infatti, sembrerebbe che per disposizione della **S.V.** sarebbero inibiti i provvedimenti di assegnazione temporanea ex art. 7, DPR n. 164/02, a prescindere da valutazioni correlate ai motivi sui quali si fondano le domande, ma solo a causa delle esigenze operative della sede predetta.

In altre parole, il paradosso è che le carenze determinate dalla stessa Amministrazione si riverberano poi sui diritti del personale. Non è certo colpa dei dipendenti se il DAP non è capace, a distanza di anni, di definire le piante organiche delle sedi extra moenia e di rimodulare quelle complessive, ragione per cui da un lato si aggravano le condizioni di lavoro e dall'altro si negano le prerogative del personale.

Sarebbe peraltro singolare dover scoprire che, magari, dalla Casa Circondariale di Genova Marassi si dà comunque luogo a mobilità per altre meno "nobili" ragioni (es. trasferimento per aspettativa sindacale non retribuita). E questo certo non mitiga le valutazioni se i medesimi provvedimenti sono adottati in altri istituti penitenziari, ma al contrario certifica la debolezza di un amministrazione incapace di prendere decisioni impopolari, a meno che l'obiettivo non sia appunto quello di compiacere qualcuno.

Addirittura abbiamo appreso che la S.V. abbia ordinato il rientro di alcune unità in servizio al GOM (Gruppo Operativo Mobile), ovviamente evitando di far rientrare coloro i quali sono al GOM, ma prestano servizio a ROMA (Via di Brava), impedendo quindi al personale di Polizia Penitenziaria di Ge Marassi ambizioni e passioni .

Si richiedono pertanto cortesi ed urgenti chiarimenti in ordine a quanto accennato, significando sin d'ora che non si potrà tollerare alcuna compressione ulteriore dei diritti, degli interessi legittimi e delle giuste aspirazioni degli appartenenti al Corpo derivanti dalla persistente inefficienza ed inefficacia delle scelte (rectius: le non scelte) dell'Amministrazione.

Nell'attesa, molti cordiali saluti.

IL COORDINATORE REGIONALE
UIL PA PENTTENZIARI
(Fabio PAGANI) ~